

Di quali piani di incentivo statale a supporto degli investimenti possono beneficiare le imprese?

Ci sono vari programmi di supporto agli investimenti gestiti dal Ministero dell'Economia e dal Ministero dell'Istruzione della Repubblica Slovacchia. Tutti i programmi devono rispettare un budget preciso e hanno lo scopo di supportare gli investimenti e rendere il territorio slovacco piu' attrattivo. Il piano principale, con l'obiettivo primario di attrarre nuovi investimenti, e' aperto o ad investitori stranieri o ad operatori slovacchi che vogliono allargare il proprio business all'interno della Slovacchia. Queste imprese possono godere di vantaggi nell'acquisizione di asset tangibili e intangibili, possono beneficiare di crediti fiscali e di incentivi fiscali per la creazione di nuovi posti di lavoro.

In alcuni casi, inoltre, le imprese possono impiegare asset pubblici disponibili senza pagare interessi, oppure acquistare beni di proprieta' pubblica a un prezzo scontato.

I programmi finanziati sono quattro. Innanzitutto, si finanziano i piani industriali che provengono da varie tipologie di imprese. Il secondo piano di finanziamento vuole orientare gli investimenti verso i centri di ricerca tecnologica, come centri sviluppo, centri tecnici etc.

Il terzo vuole attrarre progetti verso i centri servizi come centri contabilita', call center... L'ultimo e' rivolto ai centri turistici.

Qual e' la cornice legislativa degli incentivi statali?

La cornice legislativa per gli aiuti di Stato a supporto degli investimenti e' responsabilita' del Ministro dell'Economia ed e' contenuto nell'Investment Aid Act (Piano degli aiuti agli investimenti). Il piano e' operativo dal 2008 ed e' stato approvato dalla Commissione Europea, per cui se l'investimento del progetto per il quale si richiede l'incentivo statale e' di ammontare inferiore a 100 milioni di euro non e' richiesta alcuna specifica notifica alla Commissione. In tal modo, il Piano puo' essere effettivamente un aiuto diretto e concreto alle imprese. Ovviamente, ci sono dei requisiti che le imprese devono rispettare. Questi requisiti tipicamente fanno riferimento all'ammontare di investimento minimo richiesto ai candidati, che cambia da regione a regione, in funzione del tasso di disoccupazione del distretto dove l'impresa vuole investire. La diversa dimensione dell'investimento e' un requisito richiesto per i progetti industriali e turistici, mentre per i centri tecnologici e per i centri servizio e' richiesto un ammontare minimo fisso che i candidati devono soddisfare, pari da 1 a 1.3 milioni di euro per 3 anni. Per i piani industriali l'ammontare dell'investimento e' approssimativamente nel range compreso tra i 3 ai 12 milioni di euro da garantire in tre anni. Per i progetti turistici e' piu' o meno lo stesso.

Di quanti incentivi agli investimenti puo' beneficiare un'impresa?

Possono ricevere incentivi le imprese del centro e dell'est della Slovacchia. Sfortunatamente, dall'anno scorso tutto il distretto di Bratislava e' fuori dal target di destinazione degli incentivi, non guadagnando nulla per i progetti svolti. Per i progetti che possono essere implementati nel centro o nella parte est della Slovacchia, le imprese possono beneficiare di una compartecipazione statale al costo qualificato tra il 40 e il 50% e questo e' il massimo incentivo ottenibile. In base alla nostra esperienza, in media le imprese ricevono dal 20 al

30% degli incentivi per gli investimenti qualificati per il sussidio. Il livello degli incentivi per gli investimenti dipende sempre dal numero di posti di lavoro che si creano dalla realizzazione del progetto: maggiori le opportunità di lavoro che si aprono, maggiori gli incentivi e i sussidi cui si ha diritto.

Quali sono i fattori chiave per ottenere l'aiuto statale?

La regione dove l'impresa ha pianificato di investire oppure la logica che sta dietro la prospettiva di investimento sono fattori chiave per ottenere i sussidi statali. Se l'impresa investe in una regione dove il tasso di disoccupazione è molto alto, c'è buona probabilità che l'impresa ottenga un sussidio corposo. Un altro fattore chiave è la bontà del business plan, vagliato dal Ministero dell'Economia. Ovviamente, si parla di un livello di progettazione molto curato. Se il progetto è di alto contenuto tecnologico, più facilmente l'incentivo può essere approvato. Di norma, ci si appoggia a una buona compagnia di consulenza che aiuta nell'analisi di fattibilità finanziaria e nella stesura del business plan così come per l'utilizzo dei crediti fiscali. Infatti è molto importante impiegare i crediti fiscali in modo coerente rispetto alla propria situazione di bilancio, altrimenti il rischio è che l'impresa risulti destinataria di un aiuto statale solo sulla carta mentre in realtà questi non è nella condizione finanziaria tale da poter impiegare i crediti fiscali.

Un altro fattore è anche come ho detto il numero di posti di lavoro creati e il livello di istruzione del personale che si andrà ad assumere.